



COMUNE DI CERVENO

Provincia di Brescia

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO

La valutazione della performance dei dipendenti dell'Ente si riferisce alle seguenti Aree di risultato:

- **Area obiettivi:** riguarda il grado di realizzazione di specifici obiettivi preventivamente attribuiti nonché, per i ruoli di responsabilità apicale, le performance dell'unità organizzativa di diretta responsabilità misurate attraverso appositi indicatori di efficacia e di efficienza. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi viene effettuata avendo a disposizione una scala di valutazione articolata in 5 livelli.
- **Area competenze e comportamenti:** riguarda gli aspetti qualitativi della prestazione declinati in relazione al ruolo ricoperto. Il valutatore ha a disposizione una scala di valutazione articolata in 5 livelli.

1. Valutazione degli obiettivi

La pesatura degli obiettivi assegnati è effettuata mediante i seguenti criteri:

- complessità del procedimento amministrativo per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- grado di utilità trasversale all'intera struttura degli obiettivi assegnati;
- difficoltà gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- grado di innovazione legata al raggiungimento degli obiettivi;
- indicazione della Giunta Comunale degli obiettivi strategici e prioritari.

La pesatura è espressa mediante un moltiplicatore con un valore minimo di 5. La somma dei pesi deve essere uguale al peso complessivo attribuito alla categoria giuridica di appartenenza del dipendente.

Ai fini dell'assegnazione della parte di retribuzione di risultato riferita all'area degli obiettivi il computo della valutazione avviene moltiplicando il peso, con il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati come specificato nella seguente tabella.

TABELLA N.1: GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

| Grado | Raggiungimento obiettivo |
|-------|--|
| 1 | Obiettivo non raggiunto |
| 2 | Obiettivo raggiunto parzialmente al di sotto del 25% |
| 3 | Obiettivo raggiunto almeno per il 50% |
| 4 | Obiettivo raggiunto almeno per il 75% |
| 5 | Obiettivo pienamente raggiunto |

2. Valutazione delle competenze e comportamenti

Il Nucleo valuta le competenze assegnate attribuendo un valore espresso da un moltiplicatore.

La somma dei pesi deve essere uguale al peso complessivo attribuito all'area delle competenze.

Il valutatore ha a disposizione una scala di valutazione articolata in cinque livelli (vedi tabella 2).

Ad ogni livello corrisponde un indice che moltiplicato per il peso del parametro determina il punteggio da assegnare:

TABELLA N. 2: CLASSI DI PUNTEGGIO E VALUTAZIONI CORRISPONDENTI

| Classi | Giudizio sintetico | DESCRIZIONE SINTETICA DEL GIUDIZIO |
|--------|--------------------|--|
| 1 | INADEGUATO | Prestazione non rispondente agli standard. Manifestazione di comportamenti lontani dal soddisfacimento dei requisiti di base del ruolo e dei compiti assegnati. Necessità di colmare ampie lacune o debolezze gravi. |
| 2 | MIGLIORABILE | Prestazione solo parzialmente rispondente agli standard. Manifestazione di comportamenti vicini ai requisiti della posizione ma in parte difettosi o lacunosi. Necessità di migliorare alcuni aspetti specifici. |
| 3 | QUASI ADEGUATO | Prestazione quasi in linea con gli standard. Manifestazione di comportamenti mediamente soddisfacenti con difettosità o lacunosità sporadiche e non sistematiche. |
| 4 | ADEGUATO | Prestazione adeguata agli standard. Manifestazione di comportamenti stabilmente soddisfacenti con assenza di difettosità o lacunosità. Corrisponde ad un giudizio "perfettamente adeguato alle attese". |
| 5 | ECCELLENTE | Prestazione superiore agli standard. Manifestazione di comportamenti ben più che soddisfacenti ed esemplari per qualità. Comportamento assumibile quale modello di riferimento. |

3. Valutazione del personale del comparto

Il peso delle dell'area obiettivi e dell'area competenze/comportamenti è diverso a seconda delle categorie professionali:

- Cat. C - D per il 50% area obiettivi e 50% area competenze/comportamenti
- Cat. B per il 30% area obiettivi e 70% area competenze/comportamenti
- Cat. A 100% sulla valutazione della competenze/comportamenti

Gli obiettivi e gli indicatori su cui viene effettuata la valutazione vengono comunicati ai soggetti valutati a cura del Segretario comunale successivamente all'approvazione del Piano delle Performance.

La valutazione a consuntivo viene effettuata l'anno successivo.

Nel Comune di Cerveno il Sindaco ha la responsabilità dell'Ufficio tecnico, mentre il Segretario quella dei restanti servizi. Pertanto il Segretario valuta il personale dipendente attribuendo a consuntivo per ogni competenza assegnata un giudizio da 1 a 5, in base al quale viene calcolato il punteggio finale. Si precisa che l'operaio incardinato presso l'Ufficio tecnico è valutato dal Sindaco.

Attribuzione del compenso

Successivamente alla valutazione, il Segretario definisce il compenso sulla base dei seguenti criteri:

- a) il punteggio complessivo ottenuto è direttamente proporzionale al valore economico secondo la seguente formula:

$$500 : pco = bi : X$$

dove:

500 = punteggio massimo conseguibile

pco = punteggio complessivo ottenuto

bi = budget individuale calcolato dividendo le risorse disponibili per il numero dei

dipendenti;
 X = compenso spettante

b) % rapporto di lavoro

c) giorni di lavoro valutabili (rispetto a 365 o 366 giorni in caso di anno bisestile) diminuiti dei giorni di assenza quali ad esempio: assenze per permessi per diritto allo studio, congedo parentale ed assenze a qualsiasi altro titolo.

Non sono considerate assenze:

- giornate di riposo ex L. 937/77
- fruizione del congedo ordinario
- il congedo di maternità, anche anticipato ed il congedo di paternità
- il recupero del lavoro straordinario
- permessi per lutto
- i permessi per citazione a testimoniare
- i permessi per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare
- le assenze previste dall'art. 4, comma 1, della L. n. 53/2000
- i permessi fruiti dai lavoratori portatori di handicap grave ex art. 33, c. 6, della L. 104/1992

Ai fini della determinazione del periodo di servizio annuo, sono da tenere in considerazione le seguenti variabili:

- il personale in congedo di maternità matura il diritto alla produttività ed alla retribuzione di risultato per i periodi di maternità anticipata ed obbligatoria, ivi compreso il primo mese di astensione facoltativa. In tal caso sarà presa in considerazione la valutazione dell'anno immediatamente precedente l'anno di riferimento.
- Il personale assunto a tempo determinato sarà valutato, ai fini della corresponsione dei compensi selettivi individuali di merito con le stesse modalità e criteri stabiliti per il personale assunto a tempo indeterminato, ma limitatamente al periodo eccedente i sei mesi continuativi riferiti al medesimo contratto di lavoro svolti presso lo stesso servizio. Per il pagamento di tali compensi e laddove siano presenti, verranno utilizzate parte delle economie generate dal sistema.